



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2011-0013067 del 31/05/2011

Indirizzi in allegato

*Pratica N.:* .....

*Ref. Mittente:* .....

**OGGETTO: Autorizzazione Unica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/01/2006 del 2 ottobre 2006 e decreto di compatibilità ambientale n. 24 del 22.01.2004 per la costruzione e la realizzazione della centrale termoelettrica da 750 MW in Comune di Aprilia sella Società Sorgenia Power S.p.A.. Comunicazioni in ordine alla relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali.**

Si fa riferimento alla relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali di cui in oggetto trasmessa da codesta Società con nota del 06.04.2011 e si comunica che al riguardo la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, richiesta dalla scrivente di verificare i contenuti della stessa in relazione alla loro coerenza con i presupposti alla base del proprio parere reso con il n. 563 del 9.10.2003 nonché con le prescrizioni impartite con il conseguente decreto di compatibilità ambientale n. 24 del 22 gennaio 2004, ha fatto pervenire il proprio parere reso con il n. 710 del 13.05.2011.

Con detto parere la predetta Commissione ha risposto positivamente al suddetta richiesta posta dalla scrivente ritenendo : *“che le ottimizzazioni progettuali, legate alla necessità del Proponente di ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale ed agli altri atti autorizzativi succitati, ed in particolare al Decreto MISE n. 55/01/2006 del 02/10/2006 e descritte nella “Relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali” relative alla Centrale termoelettrica di potenza pari a circa 750 MW in Comune di Aprilia (LT), risultano coerenti con i presupposti alla base del parere di compatibilità ambientale n. 563 del*

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00  
Funzionario responsabile: DVA-2VA-IE-01  
DVA-2VA-IE-01\_2011-0030.DOC

*22/01/2003 espresso dalla Commissione VIA nonché con le prescrizioni impartite con il conseguente decreto di compatibilità ambientale n. 24 del 22 Gennaio 2004."*

La Commissione con il predetto parere ha evidenziato altresì che le ottimizzazioni proposte comportano anche un miglioramento delle prestazioni ambientali nelle componenti ambiente idrico, atmosfera e clima acustico rispetto a quanto valutato nell'ambito della conclusa procedura di VIA senza tuttavia variare sostanzialmente lo schema impiantistico.

Si trasmette, pertanto, a codesta Società nonché al Ministero dello sviluppo economico per tutti gli eventuali seguiti copia del succitato parere n. 710 del 13.5.2011.

Si coglie l'occasione per richiedere alla Società di voler fornire informazioni in ordine a quanto indicato nel decreto di compatibilità ambientale in ordine:

- al monitoraggio da svolgere prima dell'entrata in esercizio dell'impianto
- agli interventi di compensazione da concordare con il Comune di Aprilia
- agli interventi di compensazione ambientale paesaggistico.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Marialdo Grillo)

All. cs

**Elenco indirizzi**

Sorgenia Powe S.p.A.  
Via Vincenzo Viviani, 12  
20124 MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'Energia  
Nucleare I  
e Energie Rinnovabili e l'Efficienza  
Energetica  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

e p.c. Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali  
Direzione Generale per la Qualità e la  
Tutela del Paesaggio,  
l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
Via di San Michele 22  
00153 ROMA

Regione Lazio  
Dipartimento Del Territorio  
Direzione Regionale Ambientale E  
Protezione Civile  
Area Valutazione Impatto Ambientale  
Viale Tintoretto, 343  
00142 ROMA

Presidente della Commissione Tecnica  
di Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS  
SEDE



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

UFFICIO SEGRETERIA  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2011 - 0001857 del 18/05/2011

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Parere ex art. 9 DM/150/2007 Centrale di Aprilia (Campo di Carne)  
da 800 MWe Verifica della "relazione tecnico ambientale relativa alle  
ottimizzazioni progettuali" - Proponente: Sorgenia Power S.p.A.**

**Trasmissione parere n. 710 del 13 maggio 2011.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007, per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 13 maggio 2011.

All.:c.s.

*TE  
18/5/11*

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)



Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-08  
CTVA-US-08\_2011-0212.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0011959 del 18/05/2011

On.le Sig. Ministro  
per il tramite del  
Sig. Capo di Gabinetto  
SEDE

Direzione Generale  
per le Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Mariano Grillo  
SEDE

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS**

**Parere n. 710 del 13.05.2011**

<p><b>Progetto:</b></p>	<p><b>Parere art. 9 DM/150/07</b></p> <p><b>Centrale di Aprilia (Campo di Carne) da 800 MWe</b></p> <p><b>Verifica della "relazione tecnico ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali"</b></p>
<p><b>Proponente:</b></p>	<p><b>Sorgenia Power S.p.A.</b></p>

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

*[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota prot. n. DVA-2011-0009553 del 19/04/2011 con la quale la Direzione Generale Valutazione Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, della documentazione relativa ad *“ottimizzazioni progettuali”* realizzate dal Proponente, Sorgenia Power S.p.A., richiedendo in particolare: di verificare *“la loro coerenza con i presupposti alla base del parere di compatibilità ambientale n. 563 del 09.10.2003, nonché con le prescrizioni impartite con il conseguente decreto di compatibilità ambientale del 22 gennaio 2004”*.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**VISTO** il D.Lgs 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS; e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**PREMESSO** che

- Il progetto in esame ha ottenuto i seguenti provvedimenti:
  - Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale con provvedimento rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di Concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 24 del 22 Gennaio 2004;
  - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con provvedimento n. GAB/DEC/2006/146 del 16.05.2006;
  - autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della legge 9 Aprile 2002 n.55, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto MISE n. 55/01/2006 del 02.10.2006.
- Successivamente al rilascio del Decreto MISE 55/01/2006, il Proponente ha proceduto all'acquisto della migliore tecnologia disponibile per la realizzazione della Centrale.

- Durante la progettazione di dettaglio degli impianti, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dai sopracitati provvedimenti autorizzativi, il Proponente ha messo a punto alcune "ottimizzazioni progettuali" e descritte all'interno dell'elaborato "Relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali", e relativi allegati, presentato al MATTM ed al MISE con nota del 06/04/2011 acquisita con prot. n. DVA-2011-0008635 del 08/04/2011.

**PRESO ATTO** che, con la medesima nota prot. n. DVA-2011-0009553 del 19/04/2011, la Direzione specifica inoltre che "relativamente a quanto affermato dalla Società in relazione all'avvenuta ottemperanza di tutte le prescrizioni del Decreto VIA, non risultano evidenti tali circostanze dalla documentazione agli atti, la scrivente sta provvedendo a richiedere informazioni e documenti di dettaglio in ordine ai seguenti aspetti:

- *monitoraggio prima dell'entrata in esercizio del clima acustico;*
- *interventi compensativi da concordare con il Comune di Aprilia ;*
- *interventi compensazione ambientale - paesaggistico".*

**CONSIDERATO** che:

- Le ottimizzazioni descritte nella suddetta "Relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali" riguardano:
  - Rendimento di centrale;
  - Prelievi idrici di centrale;
  - Scarichi idrici di centrale;
  - Emissioni in atmosfera di Centrale;
  - Emissioni sonore;
  - Sicurezza;
  - Layout.
- Per ciascuna delle modifiche apportate il Proponente ha descritto le caratteristiche del progetto presentato, le prescrizioni impartite dai suddetti decreti autorizzativi a tale progetto e le ottimizzazioni proposte in ottemperanze a tali prescrizioni.
- Il Proponente ha inoltre effettuato una valutazione quantitativa dei miglioramenti ambientali conseguenti alla modifiche progettuali proposte ricorrendo, ove necessario, alla modellizzazione degli effetti conseguenti alle ottimizzazioni proposte.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne il rendimento di centrale:

- Sia il decreto autorizzativo MISE che il Decreto di compatibilità ambientale del MATTM non riportano prescrizioni specifiche riguardanti il rendimento di centrale.
- Il Proponente, in fase di progettazione esecutiva, intervenendo sia sul ciclo gas che sul ciclo vapore, prevede un incremento del rendimento elettrico netto di centrale dal 55,20% del progetto presentato al 56,58%.
- Gli interventi impiantistici finalizzati all'incremento del rendimento elettrico determinano "la personalizzazione del layout del Progetto Presentato, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema".

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne i prelievi idrici di centrale:

- Il Decreto MISE, al punto n. 3 delle Prescrizioni della Regione Lazio, definite con la Delibera della Giunta Regionale (n. 597 del 18 settembre 2006) prevede l'intesa favorevole vincolata "alla minimizzazione in fase di progettazione esecutiva, dei consumi idrici con l'utilizzo delle migliori

tecnologie disponibili”.

- Relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, l’Autorizzazione Integrata Ambientale all’art.3 “*Prescrizioni Progettuali*”, punto n. 4, prescrive la raccolta di “*tutte le acque meteoriche e di processo comunque disperse*” e il convogliamento delle stesse ad “*un opportuno ciclo di trattamento interno, ai fini di un loro recupero e riutilizzo*”.
- In ottemperanza a quanto prescritto nell’Autorizzazione Integrata Ambientale, il Proponente prevede il recupero e il riutilizzo completo di tutte le acque meteoriche e di processo, senza determinare scarichi nell’ambiente in condizioni di normale funzionamento e soddisfacendo quindi una quota parte dei fabbisogni idrici per uso industriale diminuendo ulteriormente i volumi annui di emungimento dalla falda.
- A seguito delle modifiche progettuali proposte il Proponente dichiara che i prelievi idrici per usi industriali passeranno dai 230.400 m<sup>3</sup>/anno del progetto presentato a 144.000 m<sup>3</sup>/anno.
- Le ottimizzazioni progettuali proposte “*determinano la personalizzazione del layout del Progetto Presentato, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema*”.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli scarichi idrici di centrale:

- Il progetto presentato prevedeva la scarico delle acque reflue di processo nella rete fognaria, con uno scarico idrico annuo stimato pari a 84.000 m<sup>3</sup>/anno.
- Relativamente al raggiungimento dei migliori livelli di tutela dell’Ambiente Idrico, l’Autorizzazione Integrata Ambientale all’art. 3 “*Prescrizioni Progettuali*” punto n. 5 prescrive l’installazione di sistemi di trattamento idonei al raggiungimento dei migliori standard di qualità in fase di scarico.
- Relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, l’Autorizzazione Integrata Ambientale all’art. 3 “*Prescrizioni Progettuali*” punto n. 4 prescrive la raccolta di “*tutte le acque meteoriche e di processo comunque disperse*” e il convogliamento delle stesse ad “*un opportuno ciclo di trattamento interno, ai fini di un loro recupero e riutilizzo*”.
- Il Proponente prevede l’adozione di un sistema Zero Liquid Discharge (ZLD) che “*consente, in normale esercizio, l’azzeramento delle emissioni liquide della centrale eliminando di fatto gli scarichi liquidi. L’unico refluo consiste in una fase non liquida costituita da una modesta quantità di fanghi che vengono periodicamente conferiti come rifiuto a soggetti autorizzati*”.
- Le ottimizzazioni sopradescritte “*determinano la personalizzazione del layout del Progetto Presentato, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema*”.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne le emissioni in atmosfera di Centrale:

- Il progetto presentato prevede una concentrazione al camino di NOx pari a 50 mg/Nm<sup>3</sup> e di CO pari a 30 mg/Nm<sup>3</sup> ad un tenore di ossigeno del 15% nei fumi secchi.
- Il Decreto VIA prescrive al punto 2 che in nessun caso durante la fase di esercizio dovranno essere superati i limiti di cui sopra intesi come concentrazione media oraria nei fumi.
- L’Autorizzazione Integrata Ambientale all’art. 2 “*Limiti di emissione*” punto n. 1 prescrive alle righe n. 3 e n. 4 della tabella “*Limiti di emissione in atmosfera*” valori di concentrazione pari a 30 mg/Nm<sup>3</sup> di NOx e a 30 mg/Nm<sup>3</sup> di CO, da intendersi come media oraria.
- L’Autorizzazione Integrata Ambientale all’art. 3 “*Prescrizioni Progettuali*” punto n. 2 raccomanda “*la predisposizione dell’impianto per la successiva eventuale installazione di abbattitori catalitici degli ossidi di azoto*”.
- Il Decreto MISE prescrive ai punti n. 1, 2, 3 delle Prescrizioni del Ministero della Salute che:



1. "I limiti alle emissioni devono essere congrui con la migliore tecnologia disponibile al momento dell'autorizzazione e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto.
2. Il limite massimo alle emissioni degli ossidi di azoto prodotte dai turbogas, inteso quale valore medio e riferito a una concentrazione del 15% di O<sub>2</sub> nei fumi anidri, è pari a 30 mg/Nm<sup>3</sup>, fatta comunque salva ogni eventuale impossibilità tecnica. Stante la dichiarata impossibilità da parte del Proponente del rispetto immediato di tale valore limite, sino alla prima revisione straordinaria del macchinario il valore limite di riferimento è pari a 40 mg/Nm<sup>3</sup>, sempre inteso quale valore medio orario. Per i primi sei mesi susseguenti la messa in esercizio e la prima revisione straordinaria, viene presa quale riferimento la media giornaliera dei valori di emissione.
3. I limiti di emissione di cui al punto 2) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo ed avviamento della durata massima di sei mesi, a decorrere dalla comunicazione di cui all'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 203/1988, i predetti limiti possono essere riferiti ad una media giornaliera".

- "La progettazione di dettaglio effettuata a seguito dell'adozione della tecnologia Ansaldo Energia quale migliore tecnologia disponibile al momento dell'acquisto, ha consentito di ottemperare a quanto prescritto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di ottimizzare sia le prestazioni ambientali del Progetto Presentato, sia quanto prescritto nel Decreto VIA e nel Decreto MISE".
- Le ottimizzazioni progettuali presentate consentono di confermare le concentrazioni di CO su un valore pari a 30 mg/Nm<sup>3</sup>.
- Per quanto concerne le concentrazioni di NOx, in relazione al fatto che a seguito delle ottimizzazioni progettuali la turbina in progetto è equipaggiata con bruciatori Dry Low NOx (DLN), valgono i limiti indicati nello schema riepilogativo seguente:

	Progetto Presentato	Prescrizioni Decreto VIA	Prescrizioni AIA	Prescrizioni Decreto MISE	Ottimizzazioni Progettuali
NOx - valori concentrazione limite nei fumi al camino in condizioni di riferimento normalizzate (al 15% di ossigeno nei fumi secchi).	50 mg/Nm <sup>3</sup>	50 mg/Nm <sup>3</sup>	30 mg/Nm <sup>3</sup>	30 mg/Nm <sup>3</sup>  sino alla prima revisione straordinaria del macchinario il valore limite di riferimento è pari a 40 mg/Nm <sup>3</sup>	30 mg/Nm <sup>3</sup>  <i>W. B...</i>

- Il Proponente segnala "inoltre che la progettazione di dettaglio effettuata a seguito dell'adozione della tecnologia Ansaldo Energia al momento dell'acquisto, in ottemperanza a quanto prescritto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, prevede la predisposizione delle caldaie per installazione di un sistema catalitico per un'eventuale ulteriore riduzione delle emissioni gassose in atmosfera".
- Il Proponente dichiara che "l'ottimizzazione del Progetto Presentato logicamente determina la personalizzazione del layout del Progetto Presentato, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema".

**VALUTATO** che le ottimizzazioni che il proponente si impegna ad attuare sono coerenti con le più restrittive prescrizioni tra quelle impartite dai differenti decreti autorizzativi, ovvero il rispetto del limite di concentrazione al camino pari 30 mg/Nm<sup>3</sup> per gli NOx e 30 mg/Nm<sup>3</sup> per il CO, riferiti al 15% di ossigeno nei fumi secchi, da intendersi come media oraria e "la predisposizione dell'impianto per la successiva eventuale installazione di abbattitori catalitici degli ossidi di azoto".

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne le emissioni sonore:

- Il Decreto VIA prevede le seguenti misure di mitigazione:

*[Handwritten signatures and initials]*

- *“per le principali macchine sono previste cofanature insonorizzanti all'interno di edifici coibentati, le pompe alimento caldaia sono provviste di cabina fonoassorbente, il sistema di aspirazione dell'aria delle turbine a gas e gli scarichi delle valvole di sicurezza sono dotati di silenziatori a norma e per i condensatori è previsto l'impiego delle più aggiornate tecnologie silenzianti;*
- *il Proponente dichiara inoltre la propria intenzione “di imporre al Main Contractor il rispetto di limiti di emissione acustica cautelativamente più stretti di quelli ottenuti dalla modellazione”.*
- In fase di progettazione di dettaglio il Proponente ha adottato misure di mitigazione per i principali componenti della centrale elementi, prevedendo in particolare l'inserimento di speciali tamponature fonoisolanti, che hanno consentito di ridurre i livelli di emissione sonora rispetto al progetto presentato.
- Gli interventi di mitigazione acustica hanno determinato le *“personalizzazione del layout, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema”.*

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne la sicurezza:

- L'analisi dei possibili eventi incidentali contenuta nel progetto presentato prevede, tra i possibili eventi, l'esplosione del generatore elettrico, riconducibile al sistema di raffreddamento ad idrogeno adottato per tale elemento.
- Le prescrizioni del Ministero dell'Interno di cui al punto 1 della sezione *“Prescrizioni del Ministero dell'Interno”* del Decreto MISE, sono formulate in relazione al fatto che nel Comune di Aprilia ricadono alcune attività a rischio di incidente rilevante.
- In fase di progettazione di dettaglio il Proponente ha previsto l'adozione di generatori elettrici della tipologia a raffreddamento indiretto in aria, eliminando pertanto il rischio di incidente individuato nel Progetto Presentato e il relativo stoccaggio di idrogeno in Centrale.
- Tali modifiche determinano la *“personalizzazione del layout del Progetto Presentato, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema”.*

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne il layout:

- Il layout del Progetto presentato prevede *“una superficie occupata pari a circa 63.000 mq (incluso il parcheggio) su un totale di circa 7.8 ettari del lotto”.*
- I decreti autorizzativi non prevedono specifiche prescrizioni relativamente al layout dell'impianto.
- L'insieme delle ottimizzazioni impiantistiche sopradescritte ha determinato una *“personalizzazione del layout del Progetto Presentato, senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema e i valori superficie occupata”.*
- Il nuovo layout comprende una superficie totale occupata pari a 64.780 mq.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne la valutazioni degli effetti ambientali conseguenti alla modifiche progettuali proposte:

- Il Proponente ha preso in considerazione:
  - Ambiente idrico;
  - Aria;
  - Rumore.
- Relativamente all'ambiente idrico, la riduzione dei consumi e l'azzeramento degli scarichi di processo consentono un miglioramento della prestazione ambientale.
- Relativamente alla componente aria, le ottimizzazioni progettuali proposte consentono una riduzione delle concentrazioni di NOx rispetto a quanto prescritto dal Decreto VIA ed in linea con quanto

prescritto dall'Autorizzazioni Integrate Ambientale e dal Decreto MISE.

- Relativamente alla componente rumore, al fine di quantificare gli effetti della riduzione dei livelli di emissione sonora conseguente alle ottimizzazioni proposte, il Proponente ha effettuato una valutazione previsionale di raffronto tra il progetto presentato e l'assetto proposto adottando le medesime ipotesi metodologiche e di calcolo. I risultati di tale simulazione mostrano una riduzione dei livelli di pressione acustica su tutti i recettori indagati che va da 0,1 a 4,4 dB(A).

**VALUTATO** che:

- Le ottimizzazioni progettuali proposte comportano un miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto nelle componenti ambiente idrico, aria e rumore rispetto a quanto valutato nel parere della Commissione VIA n. 563 del 09/10/2003 a fronte di una personalizzazione del layout di centrale "senza tuttavia variarne sostanzialmente lo schema" e di un modesto aumento della superficie totale occupata.
- Le ottimizzazioni progettuali descritte nella "Relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali" risultano pertanto coerenti con i presupposti alla base del parere di compatibilità reso dalla Commissione VIA-VAS, n. 563 del 22/01/2003.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

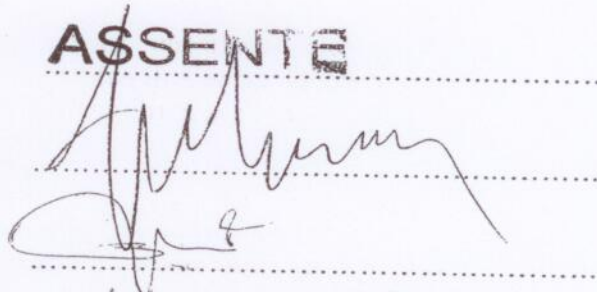
**RITIENE**

che le ottimizzazioni progettuali, legate alla necessità del Proponente di ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all'Autorizzazione Integrate Ambientale ed agli altri atti autorizzativi succitati, ed in particolare al Decreto MISE n. 55/01/2006 del 02/10/2006 e descritte nella "Relazione tecnico-ambientale relativa alle ottimizzazioni progettuali" relative alla Centrale termoelettrica di potenza pari a circa 750 MW in Comune di Aprilia (LT), risultano coerenti con i presupposti alla base del parere di compatibilità ambientale n. 563 del 22/01/2003 espresso dalla Commissione VIA nonché con le prescrizioni impartite con il conseguente decreto di compatibilità ambientale n. 24 del 22 Gennaio 2004.

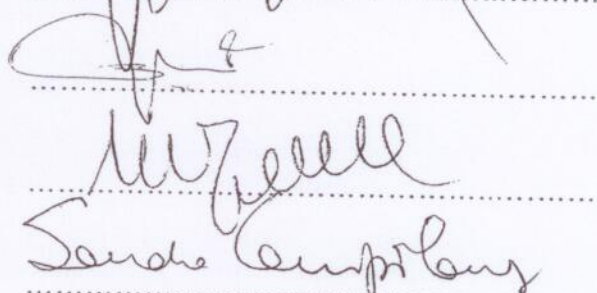
Presidente Claudio De Rose

ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



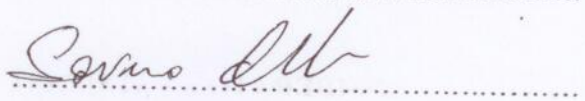
Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

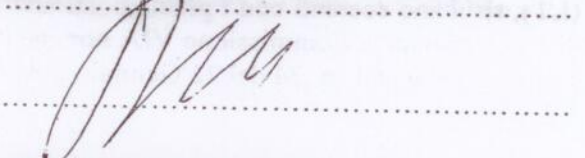
Dott. Renzo Baldoni



Prof. Gian Mario Baruchello

ASSENTE

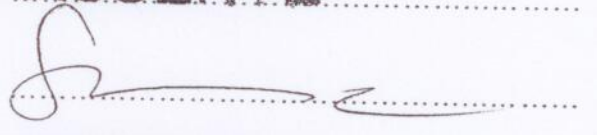
Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

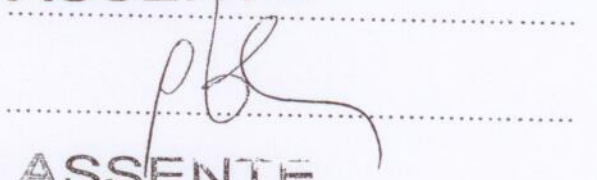
Ing. Stefano Bonino



Ing. Eugenio Bordonali

ASSENTE

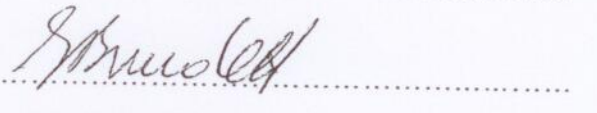
Dott. Gaetano Bordone



Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

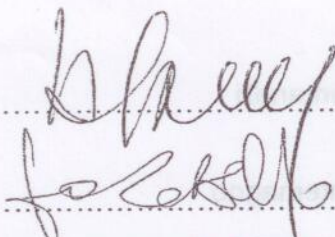
Prof. Ezio Bussoletti



Ing. Rita Caroselli

ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Laura Cobello

**ASSENTE**

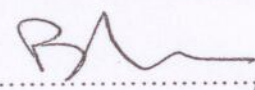
Prof. Carlo Collivignarelli



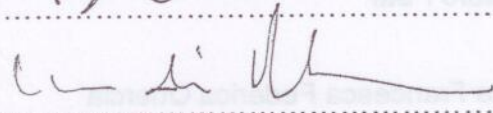
Dott. Siro Corezzi

**ASSENTE**

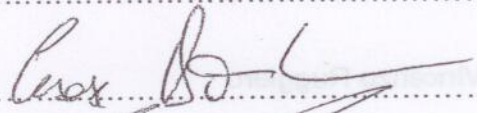
Dott. Maurizio Croce



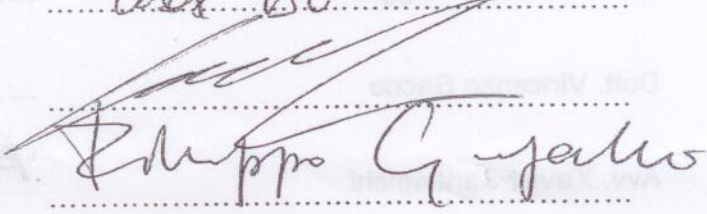
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Avv. Luca Di Raimondo



Dott. Cesare Donnhauser

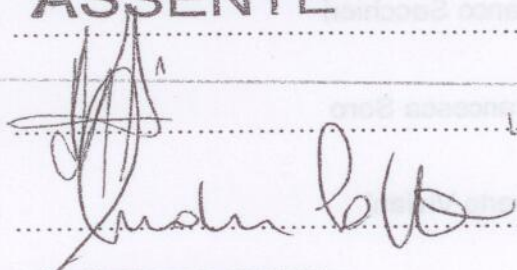


Ing. Graziano Falappa

**ASSENTE**

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

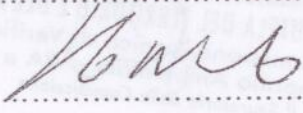
Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki

**ASSENTE**

Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo

**ASSENTE**

Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi

**ASSENTE**

Prof. Mario Manassero

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli  
Ing. Francesco Montemagno  
Ing. Santi Muscarà  
Avv. Rocco Panetta  
Arch. Eleni Papaleludi Melis  
Ing. Mauro Patti  
Dott.ssa Francesca Federica Quercia  
Dott. Vincenzo Ruggiero  
Dott. Vincenzo Sacco  
Avv. Xavier Santiapichi  
Dott. Franco Secchieri  
Arch. Francesca Soro  
Ing. Roberto Viviani

*Arturo Luca Montanelli*  
*Francesco Montemagno*  
*Santi Muscarà*

*Rocco Panetta*

*Eleni Papaleludi Melis*

**ASSENTE**

*Mauro Patti*

**ASSENTE**

*Vincenzo Sacco*

**ASSENTE**

**ASSENTE**

*Francesca Soro*

*Roberto Viviani*

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta  
di N° 5 ..... fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 17/05/2011

MODULARIO  
Ambiente - 20



Mod. 20

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

DVA - DIV II

difendi la  
**Natura**  
e proteggi  
**l'Ambiente**

110242  
ROMA  
31 05 11 \*

POSTE ITALIANE  
€ 001,50  
1231645  
PB1DC0

O.A.A. 4600014463/40 - I.P.Z.S. (c. 150.000)  
Fto 162 x 22,9

6 GIU. 2011

Sorgenia Powe S.p.A.  
Via Vincenzo Viviani, 12  
20124 MILANO